

RENDICONTO

**PATRIMONIALE
E GESTIONALE**

ESERCIZIO 2013

La ricerca si fa impresa



**Parco
Tecnologico
Padano**



Fondazione Parco Tecnologico Padano

Rendiconto Patrimoniale e Gestionale per l'esercizio 2013

Codice Fiscale 92535850157

Partita IVA 05081870965

RELAZIONE RENDICONTO 2013

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio 2013, conseguentemente alla approvazione del nuovo piano industriale, dal 01.09.2013, si è provveduto ad avviare il processo di riposizionamento di parte delle attività della Fondazione e della controllata unipersonale Parco Tecnologico Padano s.r.l., con l'obiettivo di rendere l'attività dell'ente autosostenibile nel medio periodo. Alla data di chiusura dell'esercizio, vista l'attesa per la concretizzazione del supporto finanziario al piano industriale, è stato confermato il risultato economico negativo preventivato in sede di definizione del bilancio previsionale dell'esercizio 2013, confermando tuttavia un margine operativo lordo ampiamente positivo.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un aggiornamento del piano industriale che dovrà quindi essere implementato nel triennio 2014-2017 ed è basato su criteri di sostenibilità di medio periodo. L'implementazione del piano industriale consentirà di rendere autofinanziabile l'attività della Fondazione e della controllata s.r.l. in un triennio, grazie anche ad alcune misure di finanziamento tuttora in fase di negoziazione di cui si prevede ragionevolmente di poter disporre nel corso dell'esercizio 2014. Nonostante il risultato economico consolidato ancora negativo, considerando anche i dati di bilancio della partecipata unipersonale Parco Tecnologico Padano s.r.l., alla luce di quanto sopra non si ritiene necessario svalutare anche nell'esercizio 2013 la partecipazione nella controllata unipersonale.

L'attività di gestione caratteristica nell'esercizio 2013 della Fondazione si è concentrata nel consolidamento e nel riposizionamento delle attività di importanza strategica per il perseguimento della mission dell'Ente, che hanno permesso nel corso del tempo il riconoscimento del ruolo del Parco Tecnologico come soggetto di primaria importanza a livello locale, nazionale ed internazionale nella bioeconomia applicata all'agricoltura, all'alimentazione, alla salute dell'uomo, all'ambiente ed energia, in particolare con l'obiettivo e la capacità riconosciuta di ricerca e trasferimento di tecnologie verso il mercato.

Le aree strategiche su cui si è concentrata l'attività della Fondazione riguardano in particolare la ricerca scientifica, il trasferimento tecnologico mediante l'erogazione di servizi tecnologici ad alto valore aggiunto e di accelerazione di impresa, oltre all'attività di cooperazione che ha visto in particolare il lancio del progetto LoDI 2015.

Sul fronte dei proventi dell'attività dell'ente, pari ad Euro 3.851.900, il 75%, pari ad Euro 2.921.891, è relativo allo svolgimento di attività di natura istituzionale ed il 25%, pari ad Euro 930.009, allo svolgimento di attività di natura commerciale.

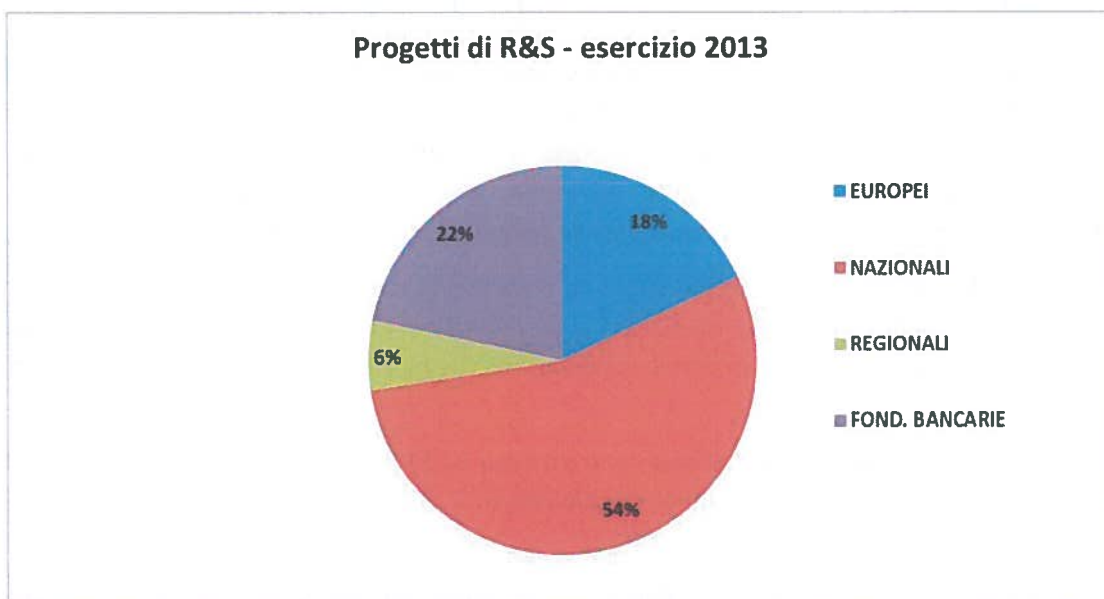
Sul fronte dell'attività istituzionale Euro 2.480.651 sono relativi a contributi per progetti finanziati, Euro 433.900 a proventi diversi ed Euro 7.339 a proventi finanziari e straordinari. Anche sul fronte dell'attività commerciale è elevato l'importo dei contributi per progetti finanziati di natura commerciale, pari ad Euro 270.829, mentre l'importo complessivo di Euro 659.179 è relativo all'erogazione di servizi nel corso dell'esercizio.

RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Il totale dei contributi per progetti di ricerca e sviluppo finanziati nel corso del 2013 è stato di **Euro 2.480.651**. Come indicato in premessa, parte di questi contributi, per Euro 270.829, sono relativi a progetti finanziati per lo svolgimento di progetti di R&S di natura commerciale, i progetti europei Gene2Farm e SteamDry finanziati sullo schema di finanziamento ricerca per le PMI ed in cui la Fondazione partecipa come ente erogatore di servizi di ricerca. Il totale dei progetti di R&S finanziati per lo svolgimento di attività di R&S di natura istituzionale è invece di Euro 2.209.822.

Il totale dei contributi per le attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio 2013 deriva in larga parte da progetti nazionali, in particolare grazie alla partecipazione della Fondazione al progetto **GenHome** (MIUR-CNR) e ad altri progetti di ricerca finanziati da MIUR, MIPAAF e Ministero della Salute. Sempre molto importante la partecipazione dell'Ente a progetti finanziati da fondazioni bancarie, ed in particolare da **Fondazione Cariplo**, con una incidenza del 22% sul totale dei contributi per attività di R&S nel corso del 2013. Significativa anche la partecipazione della Fondazione a progetti di R&S finanziati dalla **Commissione Europea**, con un ulteriore incremento rispetto all'esercizio 2012. Si è registrata invece nel corso dell'esercizio una lieve riduzione dei finanziamenti a livello regionale a causa della conclusione di importanti iniziative progettuali, quali il progetto Pro.Zoo ed i progetti finanziati sul bando internazionale ASTIL, BuffaloSNP e Aviflu.

Nel grafico seguente è rappresentata la ripartizione dei contributi della Fondazione per l'esercizio 2013 per tipologia di ente finanziatore:



Nel 2014 è previsto un ulteriore incremento dei progetti di R&S in capo alla Fondazione, grazie all'approvazione nel 2013 dei progetti **BIOREFILL** (ente finanziatore: Regione Lombardia e Fondazione Cariplo; capofila: FPTP) e **BIOSORG** (ente finanziatore: Fondazione Cariplo – Bando Ceres; capofila: CIRAD/FPTP), con un contributo complessivo a favore della Fondazione per lo svolgimento delle attività progettuali pari ad € 293.857,60. Attraverso questi due nuovi progetti la Fondazione intende consolidare il proprio ruolo nella ricerca e sviluppo su alcuni temi chiave della strategia europea per la bioeconomia.

In particolare, il progetto **BIOREFILL** rappresenta una strategia operativa per mettere in rete le competenze già esistenti in Lombardia nel settore delle biomasse, biocarburanti, e chimica verde. Il progetto si propone

di implementare un'azione integrata dove scarti e prodotti secondari di processo, in un contesto di bioraffineria, divengono materia prima per la creazione di bioprodotto. Il progetto **BIOSORG** propone invece lo sviluppo di una strategia integrata per l'ottimizzazione della filiera di produzione alimentare e di bioenergia dal sorgo nelle aree mediterranee e semiaride dell'Africa occidentale.

Tra i progetti in corso nel 2013, un importante filone di attività è focalizzato sull'applicazione della genomica e altre tecnologie innovative per migliorare l'efficienza e la sostenibilità degli allevamenti intensivi e ridurre l'impatto ambientale. Il tema dell'impatto ambientale è affrontato, in particolare, dal progetto **ECOZOO** (ente finanziatore: Regione Lombardia e MIUR; capofila: FPTP) che si propone di integrare esperienza e tecnologie innovative per aumentare l'efficienza metabolica di suini e bovini e risolvere importanti problematiche a valle dell'allevamento zootecnico, quali le emissioni di gas e l'impatto inquinante sulle acque. Il progetto **BIOGESTECA** (ente finanziatore: Regione Lombardia - ASTIL; capofila: Università di Milano), appena concluso, ha realizzato una piattaforma di biotecnologie verdi per sostenere un sistema agricolo che sia in grado di ridurre la pressione ambientale salvaguardando le risorse naturali e limitando la produzione di rifiuti, recuperando i sottoprodotti in modo da trasformarli in energia e fertilizzanti.

Altro aspetto chiave per la riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento è il miglioramento della fertilità, ovvero il prolungamento della carriera produttiva dell'animale e la conseguente riduzione del numero di animali in stalla. È questo l'obiettivo del progetto europeo **FECUND** (ente finanziatore: Commissione Europea - KBBE.2012.1.3-04; capofila: FPTP), avviato nel 2013, che mira a migliorare la fertilità dei bovini da latte.

La salvaguardia della biodiversità animale e vegetale quale risorsa strategica ai fini della sostenibilità, sia a fini produttivi che di miglioramento genetico è un tema centrale di diversi progetti della Fondazione.

In ambito zootecnico è continuata anche nell'esercizio 2013 l'attività sul progetto **INNOVAGEN** (ente finanziatore: MiPAAF; capofila: Università della Tuscia), prosecuzione del progetto SELMOL, che ha lavorato per realizzare un modello organico ed integrato tra le conoscenze di genetica molecolare e quelle tecniche-operative degli schemi di selezione animale.

Nell'ambito del miglioramento genetico delle produzioni vegetali, uno specifico filone di ricerca è dedicato al riso, attraverso diversi progetti in corso. Il progetto **POLORISO**, (ente finanziatore: MiPAAF; capofila: CRA) in chiusura, ha permesso la costituzione di una piattaforma di ricerca agro-ecologica per lo sviluppo sostenibile della risicoltura italiana. È in corso dal 2011 il progetto **RISINNOVA** (ente finanziatore: AGER – Agroalimentare e Ricerca; capofila: CRA) che ha l'obiettivo di creare un network integrato pubblico-privato di ricerca sul riso in Italia per sviluppare nuove strategie di costituzione varietale grazie ai mezzi offerti dalla ricerca più avanzate e innovare le varietà commerciali di riso italiano, in modo da assicurare competitività al settore e rispondere alle esigenze dell'industria. Infine, il progetto **GS-RUSE** (ente finanziatore: Fondazione Cariplo – Bando First; capofila: CIRAD/FPTP) utilizza la selezione genomica per il miglioramento genetico delle varietà di riso Italiane/Europee e di alcuni Paesi del sud del mondo (Madagascar, Filippine) per il loro adattamento a condizioni di crescita avverse (salinità, carenza idrica) e l'ottimizzazione dell'utilizzo di nutrienti, con particolare riferimento all'azoto.

Ulteriori progetti sono focalizzati sulla sicurezza e la sostenibilità del sistema agroalimentare come elemento di competitività e sviluppo. Il progetto **STAYFRESH** (ente finanziatore: AGER – Agroalimentare e Ricerca; capofila: Università di Udine), in via di chiusura, ha l'obiettivo di individuare soluzioni integrate e immediate per migliorare la sicurezza e la qualità dei vegetali IV gamma, mirando a risolvere alcune principali criticità della filiera produttiva attraverso un approccio multidisciplinare. **MICROLIST** (ente finanziatore: Ministero della Salute - CCM 2012; capofila: IZLER) si propone di approfondire la conoscenza

dei meccanismi, anche molecolari, che regolano le interazioni tra popolazioni microbiche di tipo lattico ed i patogeni alimentari, al fine di una loro applicazione per l'ottenimento di prodotti più sicuri e con caratteristiche qualitative maggiormente rispondenti alle esigenze dei consumatori. Il progetto **HEPIGET** (ente finanziatore: AGER – Agroalimentare e Ricerca; capofila: Università di Bologna) in corso dal 2011, intende sviluppare know-how, innovazioni e applicazioni nei diversi settori suinicoli italiani per incrementarne l'efficienza e la sicurezza, migliorare la qualità delle carni e del prosciutto crudo e le tecnologie di processo produttivo. Infine, il progetto **Paniere Latte** (ente finanziatore: Regione Lombardia – Misura 124), realizzato in collaborazione con il Distretto del Latte Lombardo si propone di costruire un sistema di indicizzazione del prezzo/valore del latte alla stalla, all'andamento di mercato (paniere latte indicizzato), allo scopo di disporre di uno strumento per strutturare le relazioni contrattuali in modo più puntuale rispetto al tradizionale strumento degli accordi interprofessionali.

Per quanto riguarda i progetti di R&S per lo svolgimento di attività di natura commerciale, il 2013 ha visto il proseguimento del progetto **Gene2Farm** e l'avvio del progetto **SteamDry**. Il progetto **Gene2Farm**, finanziato dalla Commissione Europea nel 7^o PPR secondo lo schema di finanziamento "Ricerca per le PMI" ed avviato nel corso del 2012 sotto il coordinamento della stessa Fondazione, coinvolge direttamente le Piattaforme di Genomica e Bioinformatica e prevede l'applicazione di protocolli di Next Generation Sequencing e la successiva analisi bioinformatica dei dati per il miglioramento genetico di razze bovine di interesse zootecnico. Presso la piattaforma di NGS del PTP nell'ambito del progetto sono stati già sequenziati più di 50 individui provenienti da 5 diversi paesi dell'Unione Europea. Nel corso del 2013 è stato inoltre avviato il progetto **SteamDry**, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Capacities" che prevede anche in questo caso la partecipazione della Fondazione come RTD Performer nell'ambito dello schema di finanziamento "Ricerca per le PMI". Il progetto **SteamDry** prevede lo sviluppo di un sistema per l'essiccazione degli alimenti a basso consumo energetico e prevede il coinvolgimento del PTP in analisi di tipo chimico e microbiologico per la caratterizzazione delle matrici vegetali analizzate nel progetto.

Nell'ambito del potenziamento infrastrutturale, il progetto **GenHome** ha portato invece alla creazione di un resort tecnologico completo ed integrato per la ricerca genomica applicata alle scienze animali. Grazie all'aggiornamento delle infrastrutture della piattaforma genomica, al potenziamento della capacità di sequenziamento delle piattaforme di ultima generazione e della processività della piattaforma bioinformatica, all'avvio di una nuova piattaforma dedicata al cell sorting, **GenHome** si posiziona come servizio di eccellenza per aziende ed enti di ricerca pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Negli ultimi mesi del 2013 la Fondazione, attraverso i propri network nazionali e internazionali, ha partecipato allo sviluppo di idee progettuali da presentare sui bandi **Horizon2020** pubblicati a dicembre 2013, che si concentrano sulle grandi sfide sociali, economiche e di sostenibilità che dovrà affrontare l'Europa nel prossimo futuro, tra cui salute, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, bioeconomia, energia, clima ed efficienza delle risorse.

SERVIZI

Nel corso dell'esercizio 2013 è proseguita l'attività di servizio sfruttando le competenze consolidate della Piattaforma di Genomica e di Bioinformatica; i corrispettivi complessivi per servizi nel corso del 2013 sono stati pari ad Euro 659.179, in linea con il risultato dell'esercizio precedente.

Nell'ambito del settore agroalimentare, grazie al mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma ISO 17025 dei Metodi di Prova per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati si sono confermati i servizi svolti per le aziende mangimistiche e sementiere. Come nel 2012 le analisi sono state per lo più concentrate nel primo e nell'ultimo trimestre dell'anno in concomitanza con il periodo di controllo delle piantine di pomodoro (MP_PGP002, MP_PGP003 e MP_PGP007) e delle sementi da semina (MP_PGP004 *Zea mays* e MP_PGP005 *Glycine max*).

Sempre in riferimento ai **Servizi Accreditati** (MP_PGP014 *Echinacea* spp., MP_PGP015 e MP_PGP016 *Taxus* spp.), il 2013 ha visto il consolidamento dei servizi in routine offerti per la certificazione di origine delle materie prime vegetali e anche la conclusione di importanti studi che hanno consentito lo sviluppo di nuovi metodi di prova (MP_PGP019 *Panax* spp.; MP_PGP042 *Equiseto* spp.; MP_PGP043 *Cynara* spp.) per la certificazione di specie officinali di particolare interesse per le aziende operanti nel settore cosmetico e degli estratti naturali.

Grazie al mantenimento dell'**Accreditamento Ministeriale** per l'effettuazione delle analisi per l'accertamento della rispondenza varietale di piantine ortive, piante da frutto e piante ornamentali la Piattaforma Genomica del Parco Tecnologico Padano si è confermata centro di riferimento nazionale soprattutto per l'identificazione delle varietà commerciali di Riso (Metodo accreditato MP_PGP017) e la quantificazione di varietà di Riso Basmati non ammesse alla libera circolazione nei paesi della CE (Metodo accreditato MP_PGP018); sono stati sviluppati inoltre pannelli per il fingerprinting del DNA di altre specie di interesse commerciale (es. *Solanum tuberosum* e *Solanum lycopersicum*). E' stata anche fortemente potenziata l'attività di supporto alle aziende sementiere per la selezione di varietà resistenti a patologie o con caratteri di interesse agronomico con l'implementazione e validazione di protocolli per la ricerca di marcatori SNPs e SSR in pomodoro, barbabietola, cipolla e riso.

Pur mantenendosi sempre come settore di nicchia sono continuate le commesse di **microbiologia molecolare** (ricerca di microrganismi patogeni mediante real-time PCR) per importanti realtà aziendali del territorio provinciale e i servizi di tipizzazione batterica e di miceti mediante PCR/sequenziamento; i servizi per l'industria alimentare sono stati anche rivolti alla tracciabilità di origine sia intesa come identificazione di specie animali e specie ittiche che come tracciabilità varietale o di razza.

L'anno 2013 ha visto in ultimo rafforzato il ruolo del PTP come Piattaforma di Servizio per le **analisi di genotipizzazione** nel campo umano nei settori della nutraceutica, nutrigenomica e predisposizione alle patologie. Diversi pannelli di marcatori SNPs sono stati offerti come servizi routinari per 6 delle principali aziende a livello nazionale che operano in questo settore in forte sviluppo.

ACCELERATORE D'IMPRESA

L'Incubatore d'impresa Alimenta ha svolto, nel 2013, importanti iniziative progettuali, funzionali alla realizzazione di quanto stabilito nel Piano Industriale.

L'Incubatore Alimenta si è infatti impegnato nel creare un ambiente internazionale e multiculturale, di pari livello rispetto agli incubatori e acceleratori europei dove potenziali imprenditori/ricercatori potessero condurre in Italia le proprie ricerche d'avanguardia, facendole diventare progetti d'impresa, senza dover ricercare condizioni economiche migliori all'estero per poter realizzare i propri progetti.

Con il progetto **Alimenta2Talent**, cofinanziato dal Comune di Milano, l'incubatore Alimenta ha strutturato un programma per favorire il rientro dei Talenti dall'estero nel settore Agroalimentare e delle Scienze della Vita, cercando una nuova generazione di aspiranti imprenditori che volessero fare impresa su Milano e Lodi. Attraverso la realizzazione di una call internazionale, Alimenta ha attratto 32 team provenienti da 14 Paesi, per un totale di 119 giovani ricercatori e aspiranti imprenditori. La Call ha portato in Lombardia 33 Talenti internazionali, che hanno infatti manifestato la propria intenzione di venire in Italia.

Dopo la selezione e chiusura della Call, cinque team sono stati seguiti attraverso un programma di accelerazione tecnologica della durata di 6 mesi:

- Start up Coffee Reloaded
- Start up Orange Fiber
- Startup N.A.D.A.L.
- Start up Algae Factory
- Società Flora Conservation srl

Il progetto, iniziato nell'ottobre del 2012, si è concluso il 31 dicembre 2013. Il supporto manageriale e tecnologico fornito dal personale e dai consulenti dell'Incubatore si è rivelato efficace: si prevede infatti che, entro la metà del 2014, tre di questi team possano diventare realtà imprenditoriali (in Italia e all'estero).

E' inoltre stato avviato nel corso del 2013 il progetto **Welcome2Alimenta**, grazie al riconoscimento da parte di Regione Lombardia del programma per i nuovi insediamenti di impresa nell'ambito del bando ASTER. Tramite tale progetto verrà sviluppato un Acceleratore d'impresa all'interno della struttura del PTP, in cui verranno realizzati spazi di coworking per aspiranti imprenditori e temporary office per start up e imprese. Hanno sottoscritto l'Accordo di Sviluppo Territoriale per lo sviluppo del progetto, oltre alla Fondazione Parco Tecnologico Padano (capofila), anche la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Lodi, il consorzio Lodi Export, la società BiCT srl, la società International Plants Analysis and Diagnostics srl, la società Dicofarm spa, la società TTadvisor srl e la controllata unipersonale Parco Tecnologico Padano srl. L'inizio lavori per la realizzazione delle opere edili e impiantistiche è prevista per la fine di aprile 2014, al fine di rendere operativi i nuovi spazi dell'Acceleratore di impresa entro il 2014.

Con l'obiettivo di promuovere il networking all'interno del Parco Tecnologico Padano, è stato organizzato nell'ottobre 2013 il primo **Open Innovation Day**. Tale evento ha avuto lo scopo di migliorare la conoscenza tra gli ospiti del Parco Tecnologico Padano, il Centro per la Ricerca e degli altri enti residenti all'interno del Cluster di Lodi. L'evento è stato svolto in collaborazione con Confartigianato Lodi e il consorzio Lodi Export con l'obiettivo di aprire il Parco Tecnologico Padano verso le imprese del territorio. Nel complesso, ci sono state 43 presentazioni (tra imprese e centri di ricerca) e il successivo match-making ha avuto circa 100 incontri commerciali.

L'Incubatore Alimenta ha poi iniziato una collaborazione con l'ente Fiera Milano, in funzione del progetto "Start up in Fiera", una iniziativa che intende preparare le giovani imprese innovative a partecipare alle diverse fiere di settore. Un totale di 8 start up localizzate presso l'Incubatore Alimenta hanno partecipato ai corsi, traendo beneficio per prepararsi meglio alle fiere di loro interesse.

La Fondazione Parco Tecnologico Padano è stata, anche per il 2013, partner della **StartCup Milano Lombardia 2013**, la Business Plan Competition coordinata dall'Università degli Studi di Milano che raccoglie tutti gli atenei e gli incubatori/acceleratori d'impresa lombardi e costituisce la più importante iniziativa per la creazione di nuove imprese della Lombardia.

Durante il 2013 è stato avviato il progetto **Safe&Smart**, progetto nazionale per lo sviluppo del Cluster AgroFood Nazionale – CLAN. Per quanto riguarda il progetto di formazione collegato al programma della ricerca, e coordinato dalla Fondazione Parco Tecnologico Padano, l'obiettivo è quello di rafforzare il potenziale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico e di formare figure professionali, quali project manager, che siano in grado di concorrere al più efficace impiego e valorizzazione delle attrezzature e infrastrutture previste dal progetto, nonché di innalzare, la capacità di pianificare e di gestire l'innovazione tecnologica legata allo sfruttamento delle dotazioni del Cluster.

La Fondazione Parco Tecnologico Padano ha infine proseguito l'impegno sul fronte dell'**internazionalizzazione**, partecipando ai meeting internazionali organizzati dal CEBR (Council of European Bio-Regions) e dalla rete WoFIN (World Food Innovation Network), per favorire la nascita di nuove collaborazioni e lo sviluppo di attività di business con altri Cluster europei.

Sempre nell'ambito dell'internazionalizzazione è proseguita, nel corso del 2013, l'attività della Fondazione per lo sviluppo dei progetti europei **HIDDEN**: "Hidden Innovation in SMEs" e **Feeding The Planet**: "EU BioFood Clusters on the World Stage".

Il progetto europeo nell'area del Mediterraneo **HIDDEN** si è concluso nel mese di maggio del 2013. Il progetto ha dato l'opportunità di sviluppare importanti strumenti per migliorare la competitività delle imprese nei settori agroalimentare e agroindustriale.

Sono inoltre proseguite le attività del progetto europeo **Feeding The Planet**, progetto coordinato da Regione Lombardia (DG Attività Produttive) che intende creare una offerta tecnologica europea, mettendo a fattor comune le competenze e le tecnologie delle imprese e degli enti di ricerca dei 3 Cluster che partecipano al progetto, il Parco Tecnologico Padano, Oost NV (Food Valley, Wageningen, Olanda) e Agropolis International (Montpellier, Francia). Il progetto ha sviluppato importanti attività di internazionalizzazione per le imprese della Lombardia, grazie all'organizzazione di due missioni internazionali in Cile e Brasile ed alla sottoscrizione di un importante accordo di collaborazione con la Fondazione EuroChile.

La Fondazione Parco Tecnologico Padano è anche coordinatrice della European Strategic Clusters Partnership "**ESCP for Food, Health and Wellbeing**", consorzio internazionale di 12 Cluster afferenti ai settori del Food, della salute e del Benessere. Tale consorzio parteciperà ad importanti iniziative europee nella prossima programmazione europea di Horizon 2020, già nel corso del 2014.

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE: IL PROGETTO LODI 2015

In vista dell'Esposizione Universale di Milano del 2015, nel corso del 2013 la Fondazione Parco Tecnologico Padano ha avviato un progetto territoriale denominato **Lombardy Demonstration Initiative 2015 - LoDI 2015**. Il progetto muove dai punti di forza del territorio lodigiano rispetto al tema e ai luoghi dell'EXPO: una logistica favorevole in termini di distanza e mezzi pubblici di collegamento con Milano, una radicata vocazione agro-zootecnica e un significativo numero di centri di ricerca in ambito agro-alimentare che operano in sinergia tra loro all'interno del polo della ricerca di Lodi.

Sulla base di questi fattori, il Parco Tecnologico Padano, la Camera di Commercio, il Comune, la Provincia di Lodi e tutte le principali le associazioni imprenditoriali e gli enti di ricerca del territorio hanno costituito un comitato promotore e una serie di tavoli di lavoro per preparare il territorio sia in termini di capacità ricettive dal punto di vista dell'offerta turistica, culturale ed eno-gastronomica, sia soprattutto attraverso l'allestimento di un palinsesto di attività di natura scientifica e dimostrativa legato alle produzioni agroalimentari.

Nell'ambito del progetto, la Fondazione Parco Tecnologico Padano ha la responsabilità del coordinamento del tavolo scientifico, che coinvolge anche l'Università degli Studi di Milano, le unità di ricerca lodigiane del Consiglio per la Ricerche e la Sperimentazione in Agricoltura e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'obiettivo è allestire un'offerta unitaria di eventi e opportunità sia per il grande pubblico sia per gli operatori del settore: non solo quindi eventi di natura scientifica e campi sperimentali per "nutrire il pianeta", ma anche spazi e iniziative volte a promuovere le aziende del territorio e in generale l'offerta turistica ed enogastronomica lodigiana.

Attraverso LoDI2015 il territorio lodigiano si apre anche alle collaborazioni con le aziende e i centri di ricerca dei Paesi partecipanti all'EXPO che desiderano mostrare le proprie tecnologie e approfondire in campo, in stalla e in laboratorio alcuni dei temi che saranno affrontati all'EXPO milanese. Le strutture del cluster della ricerca di Lodi potranno ospitare rappresentanze di aziende e altre istituzioni italiane e straniere. A tal fine, nel corso del 2013 sono stati avviati contatti con Israele, Francia, Brasile e Cile. In particolare nel caso di Israele il PTP ha partecipato alla missione imprenditoriale e istituzionale della Regione Lombardia alla fiera delle tecnologie in campo idrico Watec di Tel Aviv. A partire da quella missione è stata strutturata una collaborazione con la società israeliana RTS per coordinare la presenza nel "Fuori EXPO" di una serie di aziende israeliane nel settore agricolo, zootecnico e dell'acqua.

Per il finanziamento delle attività del progetto LoDI 2015 la Fondazione Parco Tecnologico Padano potrà avvalersi dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia e dal sistema camerale per l'EXPO, e dai contributi privati delle aziende, a cambio di una prestazione di servizi, affitto spazi e uffici e organizzazione eventi durante il semestre EXPO. Un'ulteriore fonte di finanziamento potrà provenire da partnership con istituti bancari su singoli progetti o sull'intero palinsesto di attività.

FORZA LAVORO

Alla data del 31/12/2013 la forza lavoro della Fondazione Parco Tecnologico Padano è formata da:

Personale (teste)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Quadri	6	6	-
Impiegati	17	11	+6
Collaboratori a progetto	18	21	-3
TOTALE	41	38	+3

di cui donne (teste)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Quadri	3	3	-
Impiegati	12	9	+3
Collaboratori a progetto	7	8	-1
TOTALE	22	20	+2

SITUAZIONE ECONOMICA

Si riportano di seguito il conto economico riclassificato che consente una migliore precisazione della situazione economica dell'esercizio 2013 della Fondazione Parco Tecnologico Padano e che evidenzia, nonostante il risultato netto negativo, un **marginale operativo lordo (MOL)** ampiamente positivo, pari ad Euro 148.267.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 3.124.108
Produzione interna	€ 421.323
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 3.545.431
Costi esterni operativi	€ 2.327.117
Valore aggiunto	€ 1.218.314
Costi del personale	€ 1.070.047
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 148.267
Ammortamenti e accantonamenti	€ 486.022
RISULTATO OPERATIVO	-€ 337.755
Risultato dell'area accessoria	€ 124.573
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 7
EBIT NORMALIZZATO	-€ 213.175
Risultato dell'area straordinaria	€ 7.332
EBIT INTEGRALE	-€ 205.843
Oneri finanziari	€ 53.409
RISULTATO LORDO	-€ 259.252
Imposte sul reddito	€ 2.252
RISULTATO NETTO	-€ 261.504

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica
Cristiano Devecchi	Presidente e membro del Comitato Esecutivo
Simone Uggetti	Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo
Daniela Anna Maria Bellomo	Consigliere
Cesare Bonacina	Consigliere
Maurizio Cocucci	Consigliere
Giampio D'Amico	Consigliere
Giuseppe Demuro	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo
Carlo Franciosi	Consigliere
Carlo Gendarini	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo
Ettore Prandini	Consigliere
Paolo Proserpio	Consigliere
Fabio Russo	Consigliere
Claudio Stefanelli	Consigliere
Luigi Tarenzi	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo
Giuliano Toninelli	Consigliere
Roberto Volpato	Consigliere

Direzione Generale

Nome e Cognome	Carica
Gianluca Carenzo	Direttore Generale
Andrea Di Lemma	Vice Direttore Generale

Collegio dei Revisori

Nome e Cognome	Carica
Giordano Massa	Presidente Collegio dei Revisori
Giulio Boselli	Sindaco Effettivo
Riccardo Ferrari	Sindaco Effettivo

Revisore Legale dei Conti

Andrea Enrico Traverso

Organismo di Vigilanza (ex d.lgs 231/2001)

Nome e Cognome	Carica
Giordano Massa	Presidente O.d.V.
Emanuele Basile	Membro O.d.V.
Salvino Nupieri	Membro O.d.V.

CONCLUSIONI

Il bilancio 2013 chiude con una perdita di esercizio di Euro 261.504.

La perdita dell'esercizio è imputabile soprattutto alla voce ammortamenti che rappresentano un onere dal punto di vista economico e da oneri finanziari dovuti in parte ad indebitamento pregresso ed in parte alla gestione caratteristica che prevede l'incasso, soprattutto della parte di ricavi da programmi di ricerca finanziati, a valle della rendicontazione e quindi anticipazione dei costi sostenuti.

Il margine operativo lordo, ampiamente positivo, rappresenta infatti una attività caratteristica della Fondazione che esprime, anche alla luce del piano industriale, abbondanti margini di crescita. In particolare proprio il piano industriale 2014-2017 appena varato consentirà di riposizionare in parte le attività e di incrementare la marginalità di alcuni servizi. L'implementazione del piano industriale consentirà di rendere autofinanziabile l'attività della Fondazione e della controllata s.r.l. in un triennio, grazie anche ad alcune misure di finanziamento tuttora in fase di negoziazione di cui si prevede ragionevolmente di poter disporre nel corso dell'esercizio 2014. Nonostante il risultato economico consolidato ancora negativo, considerando anche i dati di bilancio della partecipata unipersonale Parco Tecnologico Padano s.r.l., alla luce di quanto sopra non si ritiene necessario svalutare anche nell'esercizio 2013 la partecipazione nella controllata unipersonale Parco Tecnologico Padano s.r.l.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2013 è stata inoltre avviata una importante attività di sinergia dei costi, in particolare sulle spese generali e di funzionamento della struttura, che hanno portato ad importanti economie già nel corso dell'ultimo periodo dell'esercizio 2013 ed alla formulazione di un piano previsionale per l'esercizio 2014 in linea con gli obiettivi di efficienza del piano industriale. L'importo stimato di risorse necessarie al supporto del piano industriale per il prossimo esercizio è ad oggi pari a circa 800.000 euro per la Fondazione.

Si invita pertanto ad approvare il rendiconto patrimoniale ed economico dell'esercizio 2013 e di rinviare il disavanzo di esercizio agli esercizi futuri.

Il Presidente – Dott. Cristiano Devecchi

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

RENDICONTO PATRIMONIALE E GESTIONALE PER L'ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali nette

	31.12.2013 (importi espressi in euro)	31.12.2012 (importi espressi in euro)
Spese pluriennali progetti scientifici	€ 1.062.523	€ 877.218
Diritti di Brevetto	€ 31.858	€ 38.345
Studi e ricerche	€ -	€ 31.241
Realizzaz. Sito web	€ 27.213	€ 52.298
Software	€ 351	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali nette	€ 1.121.945	€ 999.102

II) Immobilizzazioni materiali

Terreni	€ 1.236.844	€ 1.236.844
Immobili e Fabbricati	€ 78.710	€ 26.930
Macchinari ed impianti	€ 244.318	€ 229.009
Attrezzatura di laboratorio in leasing	€ 451.929	€ -
Macchinari e impianti in leasing	€ 518.500	€ -
Attrezzatura varia	€ 20.050	€ 20.050
Mobili e arredi	€ 1.549	€ 1.549
Macchine elettroniche ufficio	€ 121.168	€ 113.155
Attrezzatura laboratorio	€ 157.983	€ 113.148
Altri beni	€ 12.877	€ 10.837
- Fondi ammortamento	-€ 573.584	-€ 388.885
Totale immobilizzazioni materiali nette	€ 2.270.344	€ 1.362.637

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	€ 7.000.000	€ 7.000.000
Versamento infruttifero	€ -	€ -
Versamento c/aumento capitale partecipata	€ 7.049.992	€ 7.049.992
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 14.049.992	€ 14.049.992

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € **17.442.281** € **16.411.731**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Contributi c/esercizio di competenza	€ 2.550.227	€ 3.145.566
Crediti verso l'Erario	€ 138.226	€ 40.757
Crediti v/s clienti	€ 307.835	€ 222.136
Fatture da emettere	€ -	€ 172.205
Rimborsi STU da ricevere	€ 338.127	€ 330.997
Credito verso INPS per assegni famigliari	€ 218	€ -
Crediti verso altri	€ 106.618	€ 84.017
Totale crediti	€ 3.441.251	€ 3.995.678

IV) Disponibilità liquide					
Depositi bancari	€	54.072		€	81.488
Denaro e valori in cassa	€	<u>344</u>		€	<u>536</u>
Totale disponibilità liquide		€	54.416		€ 82.024
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			€	3.495.667	
					€
D) RATEI E RISCONTI	€	<u>33.680</u>		€	<u>7.711</u>
			€	33.680	
					€ 7.711
TOTALE ATTIVITA'			€	20.971.628	
					€
					20.497.144
					=====

31.12.2013
(importi espressi in euro)

31.12.2012
(importi espressi in euro)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	€	297.950		€	297.950
Fondi da Fondazione Cariplo	€	5.236.844		€	5.236.844
Contrib.Regione Legge 31	€	10.203.410		€	10.203.410
Risultato gestionale esercizi precedenti	-€	1.373.426		-€	85.712
Avanzo/(disavanzo) della gestione	-€	<u>261.504</u>		-€	<u>1.287.714</u>
			€	14.103.274	
					€ 14.364.778

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	€	239.706		€	200.093
--	---	---------	--	---	---------

D) DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI

IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Debiti verso banche	€	1.873.989		€	1.799.243
Debito vs fornitori	€	1.084.134		€	977.867
Debiti diversi	€	2.307.804		€	2.336.723
Debiti verso l'Erario	€	56.201		€	79.312
Debiti verso Enti Previdenziali	€	56.508		€	46.160
Debiti di competenza	€	142.272		€	99.996
Debito vs soc. di leasing entro	€	423.272			
Debito vs soc. di leasing oltre	€	374.100			
Debiti vs la partecipata	€	<u>-</u>		€	<u>-</u>
			€	6.318.280	
					€ 5.339.301

E) RATEI E RISCONTI

	€	310.368		€	592.972
--	---	---------	--	---	---------

TOTALE PASSIVITA'

	€	20.971.628		€	20.497.144
					=====

CONTI D'ORDINE

-Impegni:					
- canoni leasing e prezzo di riscatto	€	-		€	-
- fidejussioni a terzi	€	357.021		€	463.999
					=====

	Esercizio 2013 (importi espressi in euro)		Esercizio 2012 (importi espressi in euro)		
PROVENTI ED ONERI					
PROVENTI					
CONTRIBUTI					
Contributi da progetti	€	1.336.624	€	1.128.588	
Contributi Fondazione Cariplo	€	-	€	-	
Contributi B.P.V./B.P.L.	€	-	€	-	
Contributi da Enti sostenitori	€	-	€	-	
Contributi da Enti sostenitori di competenza	€	-	€	-	
Contributi c/esercizio di competenza	€	<u>1.144.027</u>	€	<u>1.076.339</u>	
		€	2.480.651	€	2.204.927
PROVENTI DIVERSI					
Incrementi immobilizzazioni	€	421.323	€	417.767	
Rimborso oneri diversi	€	1.453	€	156.676	
Crediti imposta per ricerca	€	-	€	-	
Corrispettivi per servizi	€	10.831	€	-	
Proventi vari	€	-	€	850	
Sconti, abbuoni attivi e diff. attive cambi	€	<u>294</u>	€	<u>116</u>	
		€	433.901	€	575.409
PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi c/c bancari	€	<u>7</u>	€	<u>29</u>	
		€	7	€	29
PROVENTI STRAORDINARI					
Sopravvenienze attive	€	<u>7.332</u>	€	<u>33.031</u>	
		€	7.332	€	33.031
PROVENTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE					
Ricavi servizi diversi	€	15.723	€	19.859	
Corrispettivi per servizi	€	643.457	€	714.306	
Contributi da progetti	€	<u>270.829</u>	€	<u>250.705</u>	
		€	930.009	€	984.870
TOTALE PROVENTI		€	3.851.900	€	3.798.266
			=====		=====

	Esercizio 2013 (importi espressi in euro)		Esercizio 2012 (importi espressi in euro)		
ONERI					
ONERI DA ATTIVITA' TIPICA					
Oneri del personale					
Costo del personale dipendente	€	522.674	€	229.046	
Contributi previdenziali	€	220.476	€	175.038	
Costi vari dipendenti	€	73.217	€	76.559	
Prestito di personale	€	-	€	49.656	
Accantonamento fine rapporto	€	48.406	€	39.478	
Collaborazioni a progetto	€	603.148	€	450.609	
Contributi previdenziali collaboratori	€	95.867	€	103.387	
TFR Previdenza complementare	€	<u>3.990</u>	€	<u>3.427</u>	
		€	1.567.778	€	1.127.200

<u>Costi per servizi</u>					
Spese progetti scientifici	€	116.696	€	145.230	
Assicurazioni	€	35.915	€	33.531	
Canone servizi internet	€	10.322	€	7.431	
Consulenze tecniche	€	26.818	€	15.746	
Manutenzione attrezzatura laboratorio	€	27.862	€	8.603	
Spese per lavorazioni di terzi	€	96.294	€	167.520	
		€	313.907	€	378.061
<u>Spese d'amministrazione</u>					
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	9.567	€	514.062	
Spese legali e notarili	€	-	€	29.442	
Consulenze professionali	€	61.728	€	45.118	
Elaborazione paghe	€	8.775	€	11.922	
Altre spese di amministrazione	€	-	€	-	
Compensi organo di vigilanza e sindaci	€	28.000	€	34.202	
		€	108.070	€	634.746
<u>Perdite su crediti</u>		€	33.612	€	-
<u>Spese per organizzazione e partecipazione congressi e manifestazioni</u>		€	37.661	€	17.963
<u>Materiale di consumo per attività di ricerca</u>		€	422.841	€	273.629
<u>Spese generali</u>		€	94.713	€	83.884
<u>Oneri finanziari</u>					
Interessi passivi c/c	€	53.270	€	82.813	
Altri interessi passivi	€	139	€	128	
Commissioni bancarie	€	55.444	€	44.672	
		€	108.853	€	127.613
<u>CANONI LOCAZIONE FINANZIARIA</u>					
Leasing macchinari e impianti	€	4.710	€	-	
Oneri finanz. leasing	€	1.705	€	-	
Noleggi	€	254	€	941	
		€	6.669	€	941
			Esercizio 2013		Esercizio 2012
			(importi espressi in euro)		(importi espressi in euro)
<u>AMMORTAMENTI</u>					
Immobilizzazioni materiali:					
Immobili e Fabbricati	€	1.585	€	717	
Macchinari e impianti	€	7.200	€	5.557	
Attrezzatura varia	€	107	€	281	
Mobili e arredi ufficio	€	222	€	222	
Macchine elettroniche ufficio	€	9.624	€	8.352	
Attrezzatura da laboratorio in leasing	€	67.789			
Macchinari e impianti in leasing	€	77.775			
Altri beni	€	9.977	€	5.039	
Attrezzatura laborarori	€	10.352	€	10.829	
		€	184.631	€	30.997

Costi pluriennali			-		
Spese plur. Progetti scientifici	€	178.261	€	152.464	
Studi e ricerche	€	88.997	€	31.241	
Diritti di Brevetto	€	6.094	€	6.094	
Realizzazione sito web	€	27.505	€	29.531	
Programmi computers	€	71	€	95	
		€	300.928	€	219.425
ALTRI ONERI					
Imposte e tasse deducibili	€	625	€	1.073	
Imposte e tasse indeducibili	€	2.566	€	2.562	
Imposte e tasse di competenza dell'esercizio	€	2.252	€	29.768	
Oneri passivi diversi	€	155	€	227	
		€	5.598	€	33.630
CONTRIBUTI					
	€	-	€	-	
Contributi alla partecipata	€	-	€	-	
RETTIFICHE DI VALORI DI ATT. FINANZIARIA					
	€	-	€	1.253.000	
Svalutazioni di partecipazioni	€	-	€	1.253.000	
COSTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE					
Libri e riviste tecniche	€	7	€	7	
Consulenze professionali e tecniche	€	11.246	€	3.500	
Spese personale dipendente	€	201.284	€	349.816	
spese collaboratori	€	1.686	€	207.719	
Materiale di consumo ed accessori	€	2.486	€	15.064	
Spese per lavorazioni di terzi	€	125.008	€	37.324	
Ammortamento beni materiali	€	70			
Ammortamento beni immateriali	€	393			
Spese varie	€	5.219	€	5.086	
Consulenze scientifiche e professionali	€	72.451	€	105.733	
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	508.294	€	180.642	
		€	928.144	€	904.891
TOTALE ONERI	€	4.113.404	€	5.085.980	
AVANZO/(DISAVANZO) DELLA GESTIONE	-€	261.504	-€	1.287.714	
TOTALE A PAREGGIO	€	3.851.900	€	3.798.266	
		=====		=====	

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Dott. Cristiano Devecchi

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO PATRIMONIALE E GESTIONALE PER L'ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

il rendiconto sottoposto alla Vs. attenzione per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'attività nel corso dell'esercizio 2013 si è svolta regolarmente ed il contenuto della stessa è illustrato nella relazione sulla gestione.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 chiude con un risultato negativo di €. 261.504.

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione aveva in organico undici dipendenti a tempo indeterminato, dodici dipendenti a tempo determinato, diciotto collaboratori a progetto e 5 borsisti. La presente nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Gli importi sono espressi in euro.

Note al rendiconto patrimoniale

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e sono i medesimi del precedente esercizio.

Attività:

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati: le stesse sono costituite dalle spese sostenute per la realizzazione del software, dalle spese sostenute per l'acquisto di brevetti, dai costi ad utilizzo pluriennale e dalla capitalizzazione dei costi relativi a "studi e ricerche" ed alle spese pluriennali per progetti scientifici.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012 (valore netto)	Incrementi/ Decrementi	Ammor.to dell'esercizio 2013	Saldo al 31/12/2013 (valore netto)
Software	-	422	71	351
Diritti di brevetto	38.345	-	6.487(*)	31.858
Realizzazione sito web	52.298	2.420	27.505	27.213
Studi e ricerche	31.241	-	31.241	-
Spese pluriennali per progetti scientifici	877.218	421.323	236.017	1.062.523
Immobilizzazioni immateriali nette	999.102	424.165	301.321 (*)	1.121.945

(*) la voce è composta dalle quote di ammortamento dell'anno di euro 300.928 oltre ad euro 393 di ammortamento riclassificato nei costi dell'attività commerciale

In particolare i costi capitalizzati, in ottemperanza ai principi contabili, si riferiscono alle attività di ricerca non finanziata che verrà sfruttata principalmente in tre ambiti:

- erogazione di servizi commerciali e studi derivanti dal *know how* delle ricerche;
- possibilità di utilizzo delle attività sviluppate negli ambiti della ricerca come base per nuove richieste di finanziamento;
- deposito di nuove domande di brevetto e loro proposizione come *out-licensing* o vendita.

I progetti sono certi, definiti e con durata pluriennale, ed è stato predisposto un fascicolo per ogni progetto contenente le indicazioni ricavate dalla contabilità analitica relative ai costi sostenuti nell'esercizio oltre ad una documentazione tecnico-scientifica sottoscritta dal capo progetto.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, con separata indicazione del fondo di ammortamento; la loro movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2013	Ammor.to dell'esercizio 2013
Terreni	1.236.844	-	1.236.844	-
Immobili e Fabbricati	26.930	51.780	78.710	1.585
Macch. e impianti	229.009	15.309	244.318	7.200
Attrezz. lab. in leasing	-	451.929	451.929	67.789
Macch. e imp. in leasing	-	518.500	518.500	77.775
Attrezz. Varia	20.050	-	20.050	107
Mobili e arredi	1.549	-	1.549	222
Macch. elettr. ufficio	113.155	8.013	121.168	9.624
Attrezz. laboratorio	113.148	44.835	157.983	10.352
Altri beni	10.837	2.040	12.877	9.977
Totali	1.751.522	1.092.406	2.843.928	184.631
F.di ammortamento	-388.885		-573.584	
Immobilizzazioni materiali nette	1.362.637	907.707	2.270.344	

Sulla base di apposito incarico perito indipendente in data 20 marzo 2014 ha stimato il valore del terreno per € **1.700.000**; pertanto il patrimonio netto della Fondazione incorpora un plusvalore latente di circa € **470.000**.

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della residua vita utile dei beni ammortizzabili, le aliquote applicate sono le seguenti:

- a) immobili e fabbricati: 3%,
- b) macchinari e impianti: 15%,
- c) attrezzatura varia: 15%,
- d) mobili e arredi: 12%,
- e) macchine elettroniche ufficio: 20%,
- f) attrezzatura di laboratorio: 15%,
- g) costi pluriennali: 20%,
- h) studi e ricerche: 20%,
- i) software: 33,34%.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € **14.049.992**, sono iscritte al costo e si riferiscono alla sottoscrizione del 100% del capitale sociale della controllata "Parco Tecnologico Padano S.r.l.", (€ **7.000.000**), ed ai finanziamenti apportati in conto futuro aumento del capitale sociale.

La partecipazione è stata svalutata nell'anno 2012 per l'importo di €. 1.253.000 in conseguenza delle perdite cumulate della partecipata.

I dati sintetici della partecipata, relativi all'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2013 e approvato dal Consiglio di amministrazione sono i seguenti:

Totale attività	€.	21.877.934
Totale passività	€.	10.670.686
Totale patrimonio netto	€.	11.207.248
Perdita dell'esercizio 2013 (già compresa nel Patrimonio Netto)	€.	894.471

Sulla base di apposito incarico il perito indipendente in data 20 marzo 2014 ha confermato che il valore dell'immobile della società partecipata è pari ad euro 16.100.000, a fronte di un valore netto contabile iscritto in bilancio di euro 13.967.585.

Pertanto la partecipata incorpora rispetto al valore contabile un maggior valore di euro 2.132.415. Si ha pertanto:

Patrimonio netto della partecipata al 31.12.13	€.	11.207.248	A
Valore dell'immobile (come da perizia)	€.	16.100.000	B
Valore contabile dell'immobile al netto della quota ammortamento 2013	€.	13.967.585	C
Maggior valore latente dell'immobile	€.	2.132.415	(D= B-C)
Patrimonio netto rettificato al 31.12.13	€.	13.339.663	(A+D)

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. e del Principio Contabile OIC 21, si ritiene di non procedere ad ulteriore svalutazione del valore della partecipazione nella controllata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in quanto il nuovo Piano Industriale approvato dal Consiglio in data 19 febbraio 2014 prevede l'equilibrio della gestione e quindi il recupero del valore della partecipazione.

Si riportano, a completamento, i seguenti indici della società partecipata.

L'Ebitda, che rappresenta il reddito lordo identificato prima della detrazione di interessi passivi, imposte sul reddito, ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni, è positivo e pari ad euro 461.222; il margine di disponibilità (attivo a breve - passivo a breve) è negativo e pari ad euro 3.854.205, l'equilibrio finanziario rappresentato dall'indice di indebitamento (capitale investito / patrimonio netto) indica il valore di 1,95.

Nel bilancio consolidato, alla redazione del quale la Fondazione non è obbligata per legge, ma che normalmente viene presentato come documento aggiuntivo al Consiglio di Amministrazione, è comunque evidenziata l'esatta consistenza patrimoniale della Fondazione e della partecipata.

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi in conto esercizio di competenza ammontano ad euro 2.550.227 e sono relativi a finanziamenti per progetti per euro 2.150.227 ed a contributi dei Soci Fondatori per sostegno delle attività di ricerca e sviluppo per euro 400.000 come da convenzione triennale (2009-2010-2011).

Nella tabella seguente i crediti per contributi in conto esercizio di competenza per progetti:

COMMESSA	TITOLO PROGETTO	COMPETENZA PER ANNO						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
MIUR - FISR SAFE-EAT	Metodi e sistemi per aumentare la sicurezza nell'agroalimentare	103.833	103.000	11.000				
MIPAAF - VALORYZA	Strategie innovative competitività e sicurezza riso italiano			9.367				
Provincia di Lodi - Biodiversipedia	Un fiore per ogni campanile			44.868				
Fondazione Cariplo/Prov. di Lodi - NATURA 2000	Redazione integrata dei piani di gestione dei siti Natura 2000			28.198				
MIPAAF - SAFRUMENTO	Mappaggio ad alta risoluzione del cromosoma 5A				16.516	33.033		
MIPAAF - DRUPOMICS	Sequenziamento genoma pesco					54.133		
Regione Lombardia - ACADEMY	Laboratorio formative di eccellenza nella filiera agroalimentare					13.368		
Comune di Milano - ALIMENTA	Sviluppo incubatore d'impresa Alimenta					60.000	40.000	40.000
UE (Programma MED) - HIDDEN	Innovative Initiatives for SMEs						51.052	12.500
Regione Lombardia - BIOGESTECA	Piattaforma di biotecnologie verdi per sistema agricolo sostenibile						38.696	20.615
Fondazioni bancarie - AGER Risinnova	Sistemi integrati per rinnovo filiera risicola italiana						19.446	180.555
Fondazioni bancarie - AGER Hepiget	Advanced research in genomics and processing technologies for the italian heavy pig production chain						114.077	253.487
Fondazioni bancarie - AGER StayFresh	Novel strategies meeting the needs of the fresh-cut vegetable sector						1.050	63.000
MIPAAF - INOVAGEN	Ricerca e innovazione nelle attività di miglioramento genetico						11.880	29.700
EXPO/Cariplo/Centro padana/BPL - VLEXPO	Le vie lombarde per EXPO						10.000	

MIPAAF - POLORISO	Ricerca per potenziamento filiera risicola italiana						75.000	75.000
Regione Lombardia (mis. 124) – Paniere Latte	Il paniere del latte						4.500	17.000
CCIAA Lodi – GENO-BOV	Progetto di genotipizzazione dei bovini della provincia di Lodi						13.576	
European Commission – Gene2Farm	Next Generation European System Cattle Improvement							149.607
MIUR/CNR – GenHome	Resort tecnologico della ricerca applicata alle scienze animali							40.000
European Commission – Feeding the Planet	EU Bio Food Clusters on the World stage							76.732
LAY Volunteers Int. – Riso Guinea Bissau	Progetto di cooperazione internazionale sul riso in Guinea Bissau							2.600
Ministero della Salute - MicroList	Milano Expo2015: garantire la sicurezza alimentare e valorizzare le produzioni							20.500
Regione Lombardia/MIUR - EcoZoo	Tecnologie innovative per il miglioramento dell'allevamento dei bovini e dei suini							103.444
Regione Lombardia (ASTER) – Welcome2Alimenta	Welcome2Alimenta: l'acceleratore internazionale di impresa del PTP							69.450
MIUR (bando Cluster) - Safe&Smart ricerca	Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro							47.733
MIUR – CEPR 2013	Contributo funzionamento enti privati di ricerca anno 2013							69.523
MIUR (bando Cluster) - Safe&Smart form.	Formazione di nuove professionalità smart per la sicurezza delle filiere agroalimentari							22.188
Totale		103.833	103.000	93.433	16.516	160.534	379.277	1.293.634

Nella tabella seguente i crediti per contributi in conto esercizio di competenza, di euro 400.000, per impegni dei Soci Fondatori per il sostegno delle attività di ricerca e sviluppo della Fondazione:

ENTE SOSTENITORE	COMPETENZA PER ANNO				
	2007	2008	2009	2010	2011
Provincia di Lodi	100.000	-	100.000	100.000	100.000
Totale	100.000	-	100.000	100.000	100.000

I crediti verso l'Erario, pari ad **euro 138.226**, si riferiscono principalmente al credito d'imposta per le spese di ricerca e sviluppo maturato ai sensi degli art. 1, commi da 280 a 284, Legge n. 296/2006, art. 1, comma 66, Legge n. 244/2007 e Decreto Interministeriale 28.3.2008, n. 76, e pari ad euro 11.371, agli acconti IRAP ed IRES per euro 30.776, al credito IVA per euro 95.346 e ad altri crediti di minore importo per complessivi euro 733.

I crediti verso clienti, pari ad **euro 307.835**, sono iscritti al presumibile valore di realizzo; si è ritenuto prudenzialmente corretto procedere all'iscrizione tra le passività di un fondo svalutazione di euro 33.362.

Il fondo è stato parzialmente utilizzato per spendere due crediti verso clienti in fallimento per euro 30.100. L'importo del fondo svalutazione crediti residuo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 3.262.

Il credito di **euro 338.127** rappresenta l'importo degli anticipi effettuati per conto della STU (Società di Trasformazione Urbana) su richiesta dell'Ente Comune di Lodi. Poiché nella definizione del nuovo Accordo di Programma i sottoscrittori non procederanno alla costituzione della STU per l'intervento di realizzazione immobiliare, avendo optato per una differente soluzione tecnica, è stata trasmessa in data 26.03.2014 all'Università degli Studi di Milano la rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione e dalla controllata Parco Tecnologico Padano s.r.l. su richiesta del Comune di Lodi.

I "crediti verso altri" sono pari ad **euro 106.618** e sono rappresentati da:

Rimborsi da ricevere	€.	50.336
Anticipazioni a terzi	"	35.292
Crediti diversi	"	10.342
Crediti diversi ATS cluster	"	10.648
Totale	€.	106.618

Le disponibilità liquide, pari ad **euro 54.416**, sono valutate al valore nominale e sono relative a:

Disponibilità di cassa	€.	344
Disponibilità di banca	€.	54.072
Totale	€.	54.416

I risconti attivi sono pari ad **euro 33.680**.

Passività:

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito al 31.12.2013 nei confronti dei dipendenti per il trattamento di quiescenza ed ammonta ad **euro 239.706**; la movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2012	Aumenti	Diminuzioni	31.12.2013
Fondo T.F.R.	200.093	48.406	8.793	239.706

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Credito:

Banca Popolare di Lodi	€.	21.319
BCC Laudense	"	17.336
BCC Centropadana Credito Cooperativo	"	93.891
Banca Prossima	"	737.808
Banca Prossima ant. contr. da ricevere	"	1.003.635
Totale	€.	1.873.989

I debiti verso fornitori sono pari ad **euro 1.084.134**.

I debiti diversi, pari ad **euro 2.307.804** si riferiscono in particolare ad anticipazioni per progetti coordinati dalla Fondazione che devono essere liquidati ai partner alla presentazione dei documenti di rendicontazione delle spese sostenute da ciascuno.

I debiti verso l'Erario per **euro 56.201** sono così dettagliati:

Ritenute IRPEF dipendenti	€.	47.022
Erario per ritenute d'acconto	"	6.927
IRAP dell'esercizio	"	1.981
IRES dell'esercizio	"	271
Totale	€.	56.201

I debiti verso Enti Previdenziali per **euro 56.508** si riferiscono ai debiti verso gli enti di previdenza maturati relativamente al personale dipendente.

I debiti di competenza per euro 142.272 sono relativi a:

Debiti verso personale dipendente per ferie e permessi	€.	50.759
Debiti verso personale dipendente per 14esima	"	27.762
Debiti verso personale dipendente per contributi 14esima	"	22.651
Debiti vs ATS cluster	"	41.100
Totale	€.	142.272

I ratei e risconti passivi per euro 310.368 sono determinati con il criterio della competenza temporale e si riferiscono a componenti negativi di competenza dell'anno 2013 per i ratei ed a componenti positivi di competenza dell'esercizio 2014 per i risconti:

Risconti passivi	€.	302.032
j) Progetto Fecund (€. 178.208)		
k) Progetto GS-Ruse (€. 11.180)		
l) Progetto SteamDry (€. 112.644)		
Ratei passivi	"	8.336
Totale ratei passivi	€.	310.368

Composizione del Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31.12.2013 risulta così composto:

	31.12.2012	31.12.2013
Fondo di dotazione	297.950	297.950
Fondi da Fondazione Cariplo	5.236.844	5.236.844
Contributi Regione Lombardia Legge 31	10.203.410	10.203.410
Risultati di gestione degli esercizi precedenti	(85.712)	(1.373.426)
Arrotondamenti euro		
Risultato di gestione dell'esercizio in corso	(1.287.714)	(261.504)
Totale	14.364.778	14.103.274

I Fondi da Fondazione Cariplo rappresentano le somme erogate per l'acquisizione del terreno di proprietà sul quale è stato realizzato il Centro di Ricerca e dai contributi erogati nel corso del 2007.

L'importo di euro 10.203.410 si riferisce al contributo erogato al 31.12.2013 dalla Regione Lombardia per la realizzazione del Centro di Ricerca.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis) c.c. si precisa che i fondi ed i contributi costituenti il patrimonio netto della Fondazione non sono disponibili, né distribuibili.

Note al rendiconto gestionale

Proventi e oneri della gestione

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

Tra i proventi:

I contributi ammontano in totale ad euro 2.751.480, di cui euro 2.480.651 per attività istituzionale ed euro 270.829 per attività commerciale; questi ultimi sono iscritti tra i proventi dell'attività commerciale e sono relativi ai progetti europei Gene2Farm e SteamDry, finanziati con lo schema di finanziamento "Ricerca per le PMI" ed in cui la Fondazione partecipa in qualità di ente di ricerca erogatore di servizi alle imprese.

CONTRIBUTI		
Contributi da progetti	€.	1.336.624
Contributi c/esercizio di competenza	€.	1.144.027
Totale	€.	2.480.651
PROVENTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE		
Contributi da progetti	€.	270.829
TOTALE CONTRIBUTI	€.	2.751.480

I contributi da progetti, già incassati nell'esercizio 2013, ammontano ad euro 1.454.790, i contributi di competenza dell'esercizio ancora da incassare ammontano ad euro 1.293.634.

Contributi da progetti e contributi in c/esercizio di competenza dell'esercizio 2013:

COMMESSA	TITOLO PROGETTO	Importi in euro	
		Contributi da progetti	Contributi c/esercizio
Comune di Milano -ALIMENTA	Sviluppo incubatore d'impresa Alimenta: progetto Alimenta2Talent		40.000
UE (Programma MED) - HIDDEN	Innovative Initiatives for SMEs		12.500
Regione Lombardia - BIOGESTECA	Piattaforma di biotecnologie verdi per sistema agricolo sostenibile		20.615

Fondazioni bancarie -AGER Risinnova	Sistemi integrati per rinnovo filiera risicola italiana		180.555
Fondazioni bancarie -AGER Hepiget	Advanced research in genomics and processing technologies for the italian heavy pig production chain		253.487
Fondazioni bancarie -AGER StayFresh	Novel strategies meeting the needs of the fresh-cut vegetable sector		63.000
MIPAAF - INOVAGEN	Ricerca e innovazione nelle attività di miglioramento genetico		29.700
MIPAAF - POLORISO	Ricerca per potenziamento filiera risicola italiana		75.000
Regione Lombardia (mis. 124) – Paniere Latte	Il paniere del latte		17.000
European Commission – Gene2Farm	Next Generation European System Cattle Improvement	101.098	149.607
MIUR/CNR – GenHome	Resort tecnologico della ricerca applicata alle scienze animali	1.072.655	40.000
European Commission – Feeding the Planet	EU Bio Food Clusters on the World stage	4.767	76.732
LAY Volunteers Int. – Riso Guinea Bissau	Progetto di cooperazione internazionale sul riso in Guinea Bissau		2.600
European Commission - FECUND	Optimisation of early reproductive success in dairy cattle through the definition of new traits and improved reproductive biotechnology	166.327	
Fondazione Cariplo/Agropolis – GS-RUSE	Sustainable rice cultivation in temperate and tropical areas via genomic selection	27.820	
Ministero della Salute - MicroList	Milano Expo2015: garantire la sicurezza alimentare e valorizzare le produzioni	42.000	20.500
European Commission - SteamDry	Sviluppo di un sistema per l'essiccazione degli alimenti a basso consumo energetico	20.123	
Regione Lombardia/MIUR - EcoZoo	Tecnologie innovative per il miglioramento dell'allevamento dei bovini e dei suini		103.444
Regione Lombardia (ASTER) – Welcome2Alimenta	Welcome2Alimenta: l'acceleratore internazionale di impresa del PTP	20.000	69.450
MIUR (bando Cluster) - Safe&Smart ricerca	Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro		47.733
MIUR – CEPR 2013	Contributo funzionamento enti privati di ricerca anno 2013		69.523
MIUR (bando Cluster) - Safe&Smart form.	Formazione di nuove professionalità smart per la sicurezza delle filiere agroalimentari		22.188
Totali		1.454.790	1.293.634

La capitalizzazione delle spese sostenute per progetti scientifici per **euro 421.323**, in ossequio alle norme dettate dai Principi Contabili, si riferisce a costi pluriennali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma che produrranno benefici economici futuri.

I proventi dell'attività commerciale e della vendita di servizi si riferiscono alle attività svolte dal laboratorio accreditato Piattaforma genomica nel settore della diagnostica molecolare oltre a studi commissionati dal settore privato e da altri enti di ricerca. I suddetti proventi ammontano complessivamente ad **euro 643.457**.

L'attività commerciale è comunque svolta a favore ed a beneficio dell'attività istituzionale della Fondazione.

Tra gli oneri:

Spese generali:

Illuminazione forza motrice	€.	547
Acqua e riscaldamento	€.	921
Abbonamenti giornali e riviste	€.	257
Carburante	€.	924
Spese di pubblicità	€.	14.910
Spese omaggi e regalie	€.	90
Sponsorizzazioni eventi	€.	1.000
Spese telefoniche	€.	10.310
Spese postali e telegrafiche	€.	8.898
Spese di cancelleria	€.	7.725
Rimborsi spese collaboratori	€.	9.347
Beneficenza e liberalità	€.	249
Quote associative	€.	20.185
Utensileria varia e minuta	€.	1524
Attrezzatura minuta	€.	4.208
Sanzioni indeducibili	€.	105
Spese indeducibili	€.	4.906
Int. ind. ritardati pagamenti	€.	25
Soste e parcheggi indetraibili	€.	27
Spese generali varie	€.	2.295
sopravvenienze passive	€.	6.260
Totale	€.	94.713

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati stipulati due contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisto rispettivamente di attrezzatura di laboratorio e di macchinari e impianti tecnico-scientifici i cui dati sintetici sono i seguenti:

Attrezzatura di laboratorio:

Concedente		Alba Leasing S.p.a.
Data avvio locazione		01/10/2013
Costo del bene	€.	370.433,55
n. rate		40
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2013	€.	65.362,30
Quota interessi di competenza 2013	€.	3.624,84
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013 (a)	€.	301.826,11
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (b)	€.	3.245,14
Totale a + b	€.	305.071,25

Macchinari e impianti:

Concedente		Alba Leasing S.p.a.
Data avvio locazione		01/10/2013
Costo del bene	€.	425.000,00
n. rate		40
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2013	€.	75.035,64
Quota interessi di competenza 2013	€.	4.0158,59
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013 (a)	€.	346.241,21
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (b)	€.	3.723,16
Totale a + b	€.	349.964,36

In ossequio al Principio contabile OIC n.1 si è proceduto ad iscrivere i due leasing con il metodo finanziario iscrivendo nelle passività il debito verso la società di leasing per i canoni a scadere, comprensivi di IVA, e nel conto economico gli ammortamenti in luogo dei canoni di locazione finanziaria, oltre agli oneri finanziari di competenza.

Imposte e tasse di competenza dell'esercizio:

Sono state accantonate le imposte di competenza dell'esercizio e pari ad euro 1.981 per IRAP ed euro 271 per IRES.

I.R.A.P. dell'esercizio	€.	1.981
I.R.E.S. dell'esercizio	"	271
Totale	€.	2.252

§ § §

Informativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis e n. 22 ter C.C.

Tra la Fondazione e la partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. vi sono i seguenti rapporti:

Stato Patrimoniale

	Fondazione Parco	Parco S.r.l.
Crediti	17.829	626.705
Debiti	626.705	17.829

I saldi originano principalmente dalle operazioni di riaddebito per utilizzo spazi di proprietà della società da parte della Fondazione.

Conto economico

	Operazioni attive di Fondazione Parco	Operazioni attive di Parco S.r.l.
Ricavi derivanti da spazi per l'utilizzo Edificio Centro per la Ricerca		508.294

Signori Soci, Vi invitiamo quindi ad approvare il rendiconto patrimoniale e gestionale dell'esercizio 2013 così come predisposto.

Lodi, 29 Maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Dott. Cristiano Devecchi

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO
VIA EINSTEIN LOC. CASCINA CODAZZA – 26900 LODI
P.IVA 05081870965 C.F. 92536730150

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo 2013 corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione di accompagnamento, predisposto dall'Organo Amministrativo, approvato nel corso della riunione del 29 maggio 2014, e da questo messi a disposizione del Collegio dei Revisori.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha effettuato n. 6 riunioni collegiali per verifiche di competenza. Si sono tenuti scambi di informazioni tra il Revisore legale dei Conti dottor Andrea Traverso, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale della Società Controllata e questo Collegio dei Revisori.

Nello svolgere l'attività di controllo il Collegio dei Revisori ha mantenuto stretti contatti con gli organi della Società.

Le informazioni relative alle operazioni di maggior rilievo e in genere all'attività svolta, ci sono state fornite in maniera adeguata e continua dal Consigliere Delegato per i primi otto mesi dell'anno e dal Direttore Generale, dottor Gianluca Careno, per il periodo successivo.

Abbiamo effettuato periodiche verifiche con la partecipazione del dottor Luigi Tarenzi, del dottor Gianluca Careno e del dottor Andrea Di Lemma, responsabile amministrativo della Società. Nell'ambito di dette verifiche, oltre ai controlli ordinari di legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni.



Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle Assemblee dei soci e del Comitato Esecutivo, potendo assicurare con ragionevolezza che quanto è stato deliberato è conforme alle norme di legge e statutarie.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza, abbiamo acquisito informazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo D.lgs 231/2001, che è stato approvato ed adottato dal Consiglio di Amministrazione, nella sua forma revisionata ed aggiornata, nella seduta dell' 1 agosto 2013 unitamente al codice etico, al documento di organizzazione, al sistema sanzionatorio e al manuale delle procedure.

Particolare attenzione è stata prestata alle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Collegio si è dedicato in modo particolare alle verifiche di sua competenza circa l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' E OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO

Periodicamente abbiamo ottenuto dal Consigliere Delegato e dal Direttore Generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ATTIVITA' SOCIALE

In data 16 aprile 2013 l'assemblea dei soci fondatori, preso atto delle dimissioni dell'avv. Pietro Foroni dalla carica di presidente della Fondazione e dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di nominare nuovo consigliere e presidente della Fondazione il dottor Cristiano Devecchi, Commissario straordinario del socio fondatore Provincia di Lodi. La nomina è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenuta in pari data, 16 aprile 2013.

In data 23 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto del "piano industriale".

In data 1 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con operatività dall'1 settembre 2013 e fino alla data del rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, il dottor Gianluca Carenzo quale Direttore Generale, fissandone le facoltà ed i poteri. Nella stessa seduta è stato nominato il Vice Direttore Generale nella persona del dottor Andrea Di



Lemma, attribuendogli facoltà e poteri. Il Consiglio ha inoltre fissato in numero di cinque i componenti del Comitato Esecutivo, nominandone i signori:

- Cristiano Devecchi, presidente;
- Simone Uggetti,
- Carlo Gendarini,
- Luigi Tarenzi,
- Giuseppe Demuro.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

PARCO TECNOLOGICO PADANO S.r.L. – PARTECIPAZIONE 100%

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 14.049.992, si riferiscono alla partecipazione 100% nella controllata Parco Tecnologico Padano s.r.l., iscritta al costo pari di euro 7.000.000 maggiorato di un versamento in conto aumento di capitale di euro 8.302.992 svalutato nel 2012 di euro 1.253.000 in conseguenza delle perdite di gestione della società controllata.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 del Parco Tecnologico Padano s.r.l. riporta una perdita di euro 894.471. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di perizia di stima del valore dell'immobile posseduto dalla società controllata e delle previsioni del nuovo "piano industriale", ha ritenuto di non procedere ad ulteriori svalutazioni del valore della partecipazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Alla data del 31 dicembre 2013 l'organico della società era composto da n. 41 risorse, di cui n. 23 dipendenti diretti e n. 18 collaboratori.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Dalla Relazione degli Amministratori e dalle verifiche dirette del Collegio dei Revisori, non si evidenzia alcuna operazione atipica o inusuale tale cioè da suscitare dubbi circa la



correttezza dell'informazione in bilancio, il conflitto di interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali né con soggetti terzi, né con società partecipate, né con parti correlate. Il Collegio dei Revisori ritiene che le operazioni con parti correlate siano state effettuate nell'interesse della Fondazione. Relativamente ai rapporti economici con i soci Provincia di Lodi e Comune di Lodi la Fondazione ha maturato crediti per complessivi euro 738.127, di cui euro 338.127 per anticipi effettuati per conto della "STU" (società di trasformazione urbana) su richiesta del Comune di Lodi, ed euro 400.000 per contributi che la Provincia di Lodi si era impegnata a versare alla Fondazione Parco Tecnologico Padano negli anni tra il 2007 e il 2011. Il Collegio Sindacale ha raccomandato un costante monitoraggio dei suddetti crediti.

FATTI NUOVI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella riunione del 19 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del "Piano Industriale" e la partecipazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano nella costituenda Fondazione ITS, Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy – la filiera agro alimentare risorsa per lo sviluppo della Lombardia, che avrà sede in Lodi.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

La funzione di revisore legale dei conti compete al dottor Andrea Traverso.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti ai sensi degli art. 2423 e seguenti del C.C. raffrontando le singole poste con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, diamo atto che sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. e non differiscono da quelli seguiti nella redazione del bilancio del precedente esercizio nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, per ciò che concerne i criteri di valutazione si precisa che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono costituite da spese per la realizzazione di software, spese per brevetti e dalla capitalizzazione di costi relativi a progetti ben definiti di durata pluriennale e che dovranno essere recuperabili, come dichiarato anche dagli amministratori, tramite ricavi futuri;

- per alcuni impianti e macchinari in leasing, gli amministratori hanno ritenuto di rappresentare i contratti con il metodo finanziario anziché secondo il metodo patrimoniale.

L'effetto di tale contabilizzazione incide per il 2013 per euro 27.000 circa in diminuzione



dei costi.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori non ha osservazioni in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non vi sono osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio dei Revisori valuta il sistema amministrativo contabile sufficientemente adeguato.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ex art. 2408 c.c..

Il Collegio dei Revisori quindi, sulla base di quanto sin qua esposto e nell'ambito dei profili di propria competenza e tenuto conto della relazione al bilancio rilasciata in data 12 giugno 2014 dal Revisore legale Dott. Andrea Traverso che non riporta alcuna eccezione, esprime parere favorevole all'approvazione della bozza di bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo che rileva la perdita di gestione di 261.504 euro.

Il Collegio dei Revisori

(Massa rag. Giordano)

(Boselli dottor Giulio)

(Ferrari rag. Riccardo Angelo)



RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (ex Art. 14 D.Lgs. 39/2010)

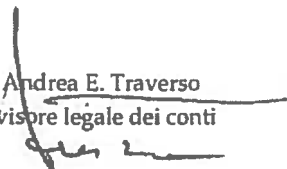
All'Assemblea dei Soci
della Fondazione Parco Tecnologico Padano

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del rendiconto d'esercizio della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato rendiconto è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Parco Tecnologico Padano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
4. La responsabilità della redazione della relazione gestionale in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione gestionale con il rendiconto. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione gestionale è coerente con il rendiconto della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2013.

Milano, 12 giugno 2014


Andrea E. Traverso
Revisore legale dei conti

GENOVA

VIA ROMA 2 - CAP 16121
TEL 010 5305401 - FAX 010 5536949
E-MAIL info@traversopartners.com

MILANO

VIA CROCEFISSO 5 - CAP 20122
TEL 02 83421490 - FAX 02 83421492
E-MAIL milano@traversopartners.com

